

COMUNICATO STAMPA

BANDO “NUOVE ECONOMIE DI COMUNITÀ” LA PANDEMIA COVID-19 NON FERMA IL LAVORO DELLA FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI

Il bando “Nuove economie di comunità” destina 500 mila euro a 10 progetti tesi alla valorizzazione delle risorse ambientali e della promozione di una economia solidale e sostenibile con uno sguardo particolare alla fase 2 post Covid-19 che sta già mettendo a dura prova soprattutto le fasce più deboli.

Bergamo, 29 maggio 2020 – 500 mila euro destinati alla diffusione di una cultura dell’integrazione, per il miglioramento della convivenza civile, la coesione sociale e il miglioramento delle condizioni di vivibilità del territorio e della comunità, la valorizzazione delle risorse ambientali locali, la tutela del comparto agroalimentare locale della filiera corta e la promozione dei principi dell’economia sociale e solidale e della sostenibilità ambientale. Fondi messi a disposizione dalla **Fondazione Istituti Educativi di Bergamo** attraverso il **bando “Nuove economie di comunità”**, che ha selezionato i **10 progetti meritevoli** del finanziamento, per un totale di 90 soggetti partner, con un’attenzione particolare alla fascia più vulnerabile della società che, a causa della pandemia, è tra le più colpite dalla crisi. Un bando che ha visto la partecipazione di ben 30 progetti con il coinvolgimento di più di 200 soggetti.

Tre gli ambiti di intervento: “territori smart land”, “cultura di sistema e alleanze generazionali” e “economie trasformative e circolari” in cui i progetti dovevano rientrare, fondamentale inoltre la capacità di fare rete sul territorio con enti, associazioni o strutture partner. Finanziamenti significativi che attualizzano gli scopi statutari della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo (FIEB) individuati nella qualità della vita, nella marginalità sociale, nel diritto/dovere di istruzione e formazione e nello sviluppo della persona umana. Una nuova tappa nella lunga storia della Fondazione in stretto rapporto con l’economia della terra e della comunità.

“Abbiamo scelto i progetti più innovativi e capaci di coinvolgere il maggior numero di soggetti sociali. Diversi progetti hanno mostrato di avere un impatto positivo dal punto di vista dell’occupazione e dell’inclusione di soggetti svantaggiati ovvero la tutela e la valorizzazione del comparto agroalimentare locale. Obiettivo della FIEB, attraverso questo bando, è sostenere e promuovere lo sviluppo di un sistema economico locale solido, solidale e sostenibile” spiega **Luigi Sorzi, Presidente della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo** *“Nonostante l’emergenza da Covid-19, abbiamo deciso di onorare il nostro impegno per la provincia Bergamasca, per tutelare le peculiarità e le tipicità di un territorio operoso, dinamico e pronto a ripartire con grande forza. Alcuni dei progetti, avranno rilevanza anche nell’ambito della ripartenza economica post emergenza, e quindi per noi hanno un grande valore aggiunto”* conclude Sorzi.

Tra i progetti assegnatari, *“Migrantour a Bergamo: i nuovi cittadini raccontano il territorio”* proposto come capofila dalla **Coop. Impresa sociale Ruah S.C.S**, che si propone l’obiettivo di valorizzare il turismo esperienziale con un forte coinvolgimento dei giovani migranti e *“Una rete per costruire una economia della persona e della sostenibilità”* proposto come capofila dal **Biodistretto dell’Agricoltura Sociale di Bergamo**, con l’intento di creare un Distretto dell’Economia sociale e solidale provinciale. *“Relazioni in prova, relazioni in scena”* proposto come capofila da **Cea Servizi** si occupa di sensibilizzare sul tema dell’apicoltura e dell’orticoltura; *“Il recupero delle eccedenze alimentari verso una nuova sostenibilità”* proposto come ente capofila da **Coop. Namastè** coinvolge rete di supermercati e numerosi volontari, anche nel mondo della disabilità mentre *“Le 5 R: recupero, riuso, riciclo, riutilizzo risorse”* proposto come ente capofila da **Associazione Diakonia** lavora per dare nuova vita ad oggetti riciclati. Cinque infine i progetti trasversali a più ambiti: *“I mercati degli agricoltori per il benessere della comunità”* proposto come ente capofila da **Promoisola**, progetto multiarea con più azioni e ricaduta nel territorio Isola Bergamasca; *“Nutrire relazioni per sostenere il futuro”* proposto come ente capofila da **Ca’ Al del Mans**, quale progetto innovativo per la Valle Brembana; *“Proposte di turismo sostenibile delle terre alte del Sebino settentrionale”* proposta dall’ente capofila **Associazione Bossico Borgo Diffuso**, quale progetto turistico innovativo per l’area del Sebino; *“Cre-attivi per natura”* proposto come ente capofila dalla **Coop. Città del Sole**, quale migliore progetto di creazione di collaborazioni e partnership nell’ambito dell’economia circolare; *“Giro-Tondo”* proposto come ente capofila da **Azienda Bergamasca Formazione**, quale migliore progetto multiarea con focus formazione nell’ambito agroalimentare.

“Il bando sulle nuove economie di comunità - dichiara il consigliere Matteo Rossi - ha portato in evidenza una realtà fortemente presente sul nostro territorio che cerca di promuovere ogni giorno un’economia che metta al centro la persona, l’ambiente e la comunità anziché il profitto e lo sfruttamento delle risorse naturali. E’ una risposta chiara alla domanda di senso che molte persone si pongono - dopo questa crisi - con la speranza di poter costruire un nuovo modello di sviluppo, ed è la strada giusta sulla quale costruire il rinascimento del nostro territorio, mettendo al centro quei valori che durante la crisi ci hanno dato la possibilità di rimanere uniti come comunità bergamasca”.

I progetti saranno presentati in un webinar mercoledì 10 giugno alle ore 20.30. Per partecipare alla presentazione <https://www.istitutieducativi.it/bandi-contributi/>